



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON POTERI DEL CONSIGLIO

- Atto con dichiarazione di immediata eseguibilità: art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

N. 30

del Reg. Data 05-06-2014

PRCFI - 14 - 2014

OGGETTO: Regolamento per il controllo analogo sulle società partecipate - approvazione

L'anno Duemilaquattordici, addì Cinque del mese di Giugno alle ore 15:30 nella sede della Provincia, il Commissario straordinario Dott. Cesare CASTELLI, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 23/11/2012, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale dott. DE MAGISTRIS GUIDO.

Sono stati espressi i seguenti pareri:

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:
- dal Responsabile del servizio dott.ssa PICOCO ANNA CARMELA: in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, così formulato: Favorevole in data 05-06-2014.

F.to: PICOCO ANNA CARMELA

- dal Responsabile del servizio Finanziario dott.ssa PICOCO ANNA CARMELA: in ordine alla regolarità contabile, così formulato: Favorevole in data 05-06-2014.

F.to: PICOCO ANNA CARMELA

- Ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000:
- dal Segretario Generale dott. DE MAGISTRIS GUIDO: Favorevole in data 05-06-2014.

F.to: DE MAGISTRIS GUIDO

IL PRESENTE ATTO COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

(Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Brindisi, li 05-06-2014

Il Dirigente del Servizio
F.to PICOCO ANNA CARMELA

Premesso che

l'ordinamento degli enti locali prevede il ricorso al modello societario quale strumento organizzativo per l'esternalizzazione di servizi strumentali ammettendo, al verificarsi di particolari condizioni, l'affidamento diretto del servizio a società il cui capitale sia detenuto interamente da soggetti pubblici;

sulla base della normativa e degli orientamenti giurisprudenziali nazionali e comunitari, l'affidamento diretto di un servizio è ammesso esclusivamente qualora l'ente pubblico titolare del capitale sociale eserciti sulla società affidataria un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e qualora la società realizzi la parte più importante della propria attività con il soggetto che la controlla;

il significato dell'espressione "controllo analogo" si è, progressivamente, delineato attraverso i principi enunciati dall'Unione Europea e i numerosi interventi giurisprudenziali in materia per cui si può ritenere che esso sussista quando:

- tra ente pubblico e società partecipata vi sia un rapporto di subordinazione gerarchica tale da consentire all'ente pubblico l'esercizio di un controllo gestionale e finanziario sulla società (Consiglio di Stato, sez. VI n. 168 2005);
- le decisioni più importanti della società debbano essere poste al vaglio dell'ente pubblico (Consiglio di Stato, sez.V n. 5/2007);
- il consiglio di amministrazione della società non abbia rilevanti poteri gestionali e l'ente pubblico eserciti maggiori poteri di quelli che il diritto societario riconosce alla maggioranza sociale (Consiglio di Stato, sez. VI n. 1214/2007);
- esistano specifiche clausole statutarie o regole di funzionamento per la società che garantiscano una qualche forma di intenso e dominante controllo dell'amministrazione pubblica sulla struttura societaria (Consiglio di Stato Ad. Pl. N. 1/2008);
- l'ente pubblico, oltre a rafforzati poteri di controllo sulla gestione abbia il potere di approvare, in via preventiva, tutti gli atti più importanti della società, ovvero, tra le altre, tutte le deliberazioni da sottoporre all'assemblea straordinaria, quelle in materia di acquisti e cessione di beni e partecipazioni, quelle relative alle modifiche dei contratti di servizio, quelle in tema di nomina degli organi e quelle in ordine al piano industriale (Consiglio di Stato, sez.V n. 1365/2009);

con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 4 del 08/03/2013 è stato approvato il "Regolamento sul sistema dei controlli interni";

nell'ambito del sistema dei controlli interni è previsto il controllo sulle società partecipate non quotate, finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati a queste società;

l'art. 29 del Regolamento sopra citato stabilisce che la Giunta provinciale definisce un'Unità preposta ai controlli sulle società partecipate non quotate composta da due dirigenti dell'Ente, o due dipendenti, almeno di cat. D, con esperienza triennale d'incarico di Posizioni organizzative, con competenze specifiche in materia di contabilità e di gestione;

Considerato che, in attuazione del regolamento sui controlli interni, la Provincia di Brindisi intende creare uno strumento di *governance* che consenta di realizzare un costante monitoraggio del "sistema partecipazioni", in una ottica di progressivo consolidamento dei risultati e nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità e coerenza con gli obiettivi strategici

identificati dall'Amministrazione Provinciale.

Ritenuto opportuno pertanto adottare, quale strumento di *governance*, un apposito Regolamento attraverso il quale attuare una più efficace azione di indirizzo e di controllo nelle società cui partecipa, definendo, in particolare, regole in tema di "controllo analogo" possibilmente applicabili per analogia alle diverse partecipate, nel rispetto dei principi cardine di buona amministrazione contenuti nell'articolo 97 della Costituzione.

Evidenziato che il suddetto Regolamento, nel rispetto delle norme di legge, dovrà prevedere l'attribuzione ai diversi livelli di governo di poteri e compiti operativi in relazione alla specificità degli atti societari e dovrà assumere significato di indirizzo e condivisione degli obiettivi strategici realizzati dall'Amministrazione Provinciale per il tramite delle società partecipate, garantendo una più efficace azione di indirizzo e controllo del socio Provincia.

In questo senso, il Regolamento deve individuare:

- in modo organico ed omogeneo i comportamenti dei rappresentanti della Provincia all'interno degli organi delle società partecipate, con particolare riguardo ai poteri e agli obblighi di informativa;
- le diverse competenze degli organismi dell'amministrazione Provinciale in merito a verifiche, analisi e decisioni *ex ante* ed *ex post* riguardanti le società cui partecipa la Provincia;
- la definizione puntuale di procedure e regole omogenee ed uniformi a cui le società soggette al controllo analogo della Provincia di Brindisi dovranno attenersi nel rispetto delle finalità specificatamente indicate nel presente regolamento.

Visto lo schema di regolamento predisposto dall'Ufficio Società Partecipate d'intesa con l'unità preposta ai controlli sulle società partecipate e ritenuto di doverlo approvare;

Vista la delibera del Commissario Straordinario con i poteri della giunta n. 75 del 29/05/2014;

VISTO i pareri espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

**Il Commissario Straordinario
Con poteri del CONSIGLIO PROVINCIALE**

D E L I B E R A

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il regolamento per il controllo analogo sulle società che, formato da n. 18 articoli (oltre alla premessa), e all'allegato .1) viene unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lg. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DE MAGISTRIS GUIDO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to CESARE CASTELLI

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo

C E R T I F I C A

- che la presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio da oggi **10.06.2014** e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Brindisi, li **10.06.2014**

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to ROSATO

F.to DE MAGISTRIS GUIDO

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line, è conforme al documento originale ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005. Il corrispondente documento firmato è conservato negli archivi della Provincia di Brindisi.

Brindisi, li **10.06.2014**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

D.ssa FERNANDA PRETE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05.06.2014 ;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);
- Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, 4° comma dello Statuto della Provincia.
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 94, comma 6° dello Statuto della Provincia.

Brindisi, li **10.06.2014**

IL RESPONSABILE
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to CHIONNA

F.to DE MAGISTRIS GUIDO